



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di Architettura
DARCH

Il Direttore / Prof. Francesco Lo Piccolo



Il giorno 31/03/2025 alle ore 12:00, in modalità mista su piattaforma Teams e presso la sala professori "Tilde Marra" del Dipartimento di Architettura, ed. 14, viale delle Scienze, si è tenuto l'incontro con le parti sociali organizzato dal Dipartimento di Architettura (DARCH).

Sono presenti all'incontro

Per il Dipartimento:

Prof. Francesco Lo Piccolo, Direttore del DARCH;
Prof.ssa Rossella Corrao, delegata alla Terza Missione e Impatto Sociale;
Prof. Daniele Ronsivalle, delegato alla Ricerca;
Prof.ssa Angela Badami, delegata ai Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e gli Ordini professionali;
Prof. Filippo Schilleci, delegato alla Internazionalizzazione;
Prof.ssa Annalisa Giampino, delegata all'Orientamento;
Prof.ssa Barbara Lino, delegata all'Orientamento;
Prof. Giuseppe Abbate, vice-coordinatore del Consiglio Interclasse del Corso di Studio L-21 e LM-48.

È collegata da remoto:

Prof.ssa Grazia Napoli, componente della Commissione della Ricerca e Terza Missione Dipartimentale.

Per il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sono presenti all'incontro:

Arch. Carmelo Galati Tardanico, segretario dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Palermo;
Dott. Eugenio Salvatore Gioè, dirigente AMG Energia S.p.A.

Sono collegati da remoto:

Prof. Ing. Giuseppe Trombino, vicepresidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Palermo;
Dott. Giuseppe Montemagno, in rappresentanza del Forum Terzo Settore Sicilia;
Arch. Rosario Musso con la Dott.ssa Di Franco, in rappresentanza della Città Metropolitana Palermo.

Il direttore del Dipartimento, Prof. Francesco Lo Piccolo, apre la seduta. Dopo aver ringraziato i presenti per la partecipazione, presenta la struttura del Dipartimento in termini di risorse umane, tematiche di ricerca e terza missione e di organizzazione e gestione della didattica anche alla luce del sistema AVA3 (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento). Sottolinea, infatti, l'utilità e l'importanza di queste occasioni di ampio e diretto confronto tra l'Università e le realtà esterne ad essa, per monitorare e migliorare le politiche, le strategie di formazione, ricerca e innovazione attivate in Dipartimento.

Intervengono i delegati alla ricerca e alla terza missione dipartimentale, Prof.ssa Corrao e Prof. Ronsivalle, ribadendo il valore dell'incontro per avviare nuove collaborazioni e attività congiunte tra mondo accademico, pubblica amministrazione, società civile e mondo imprenditoriale. Vengono dunque evidenziate le molteplici, e sempre più importanti, convergenze e relazioni tra territori e università e viene, pertanto chiesto alle parti coinvolte di definire in maniera congiunta come poter agevolare e/o facilitare il coinvolgimento e il supporto del DARCH nei progetti e nelle iniziative sui territori tanto in termini di trasferimento di conoscenza quanto di impatto positivo sui contesti sociali ed economici.

Quindi si apre la discussione che vede interventi di apprezzamento per quanto già attivato dal DARCH e per gli obiettivi futuri illustrati.

Di seguito si riportano alcuni tra gli interventi e repliche di maggiore rilievo.

L'arch. Rosario Musso e la dott.ssa Di Franco esprimono la disponibilità della Città metropolitana di Palermo a forme di accordi/partenariati finalizzati all'attivazione di partnership nei progetti di ricerca



affendenti al Dipartimento. Il soggetto della Direzione Generale è il contatto principale ed è quello che fornisce gli indirizzi strategici generali. Si propone di poter individuare, all'interno di ogni direzione specifica, soggetti che possono essere destinati alle specifiche attività di progettazione e che lavoreranno in stretto contatto con l'università.

Il Dott. Montemagno interviene ribadendo l'importanza delle ricadute sociali nei progetti territoriali e sottolineando come una costante e proficua collaborazione con l'università possa essere un notevole arricchimento per il terzo settore.

Esprime le difficoltà in cui spesso il terzo settore si ritrova nel poter rispondere ai bandi per poter accedere a finanziamenti pubblici, difficoltà spesso scaturite dalle tempistiche sono molto stringenti dei bandi. Pertanto, ritiene che la costituzione di una rete di soggetti, anche privilegiati come l'università, sia fondamentale per poter attivare nuove opportunità di sviluppo. In merito a ciò, ritiene che sarebbe opportuno avviare un lavoro di pianificazione e programmazione preparatorio che veda il Dipartimento direttamente coinvolto, manifestando la disponibilità a forme di accordi/partenariati per essere parte attiva nei progetti di ricerca afferenti al Dipartimento.

L'Arch. Carmelo Galati Tardanico nel suo intervento - esito anche del suo attuale ruolo di funzionario tecnico PNRR presso due amministrazioni comunali - mette in evidenza l'importanza che il DARCH può avere per la formazione dei dipendenti degli enti pubblici in merito agli aspetti della pianificazione degli interventi e/o degli strumenti di programmazione e pianificazione. Rimarcando anche lui la problematicità della tempistica di avvisi e bandi cui gli enti pubblici sono invitati a rispondere, tempi che non consentono i giusti tempi di riflessione e di programmazione di visioni utili per lo sviluppo, sottolinea come un preventivo accordo con le università potrebbe ridurre le problematiche relative alle tempistiche e agevolare enti e amministrazioni nell'attivazione dei processi.

In risposta a quanto espresso dall'Arch. Galati Tardanico, il prof. Ronsivalle sottolinea che il DARCH negli ultimi anni organizza dei momenti di formazione continua, specifici dal punto di vista dell'aggiornamento procedurale, amministrativo e tecnico, rivolta proprio ai funzionari delle pubbliche amministrazioni.

La prof.ssa Corrao, interviene, a valle degli interventi degli ospiti presenti, per proporre l'organizzazione di incontri, a prevalente carattere informativo, al fine di promuovere e agevolare collaborazioni, partenariati, e anche per promuovere comuni indirizzi strategici.

Il Prof. Lo Piccolo ringrazia gli intervenuti per il fattivo contributo in merito ai temi discussi e assicura che quanto emerso sarà tenuto in considerazione nelle proposte formative e di ricerca dipartimentali.

L'incontro si conclude alle ore 12:40.